



*“La scuola che sogniamo noi non costa nulla.  
Puoi entrarci sia da Torino, sia da Enna.  
Anche alle tre del mattino.  
È indipendente e basata sulla valutazione fra pari.*

*È una scuola che corre alla tua velocità perché sei tu a decidere di cosa parlare. A rispondere alle domande non sono solo i docenti, ma anche i compagni di banco.*

*Nella scuola che abbiamo in mente noi potrebbe capitarti un professore non laureato: l'importante è che tu stia a bocca aperta ad ascoltarlo.*

*La nostra scuola è una condizione mentale.  
È una creatura in divenire.  
La nostra scuola è di tutti”*

Comunicato stampa

## Nasce la scuola del futuro: libera e gestita da studenti

*Talkshow interattivi di attualità, aggregazione di centinaia di comunità studentesche e il primo YouTube dedicato alla formazione*

Milano, 9 maggio 2011. Oilproject ( [www.oilproject.org](http://www.oilproject.org) ), la più grande scuola online in Italia (9000 studenti) fondata nel 2004 da un gruppo di ragazzi, lancia oggi – in collaborazione con le **principali associazioni studentesche nazionali – una scuola libera e gratuita di attualità**, economia, Internet e politica.

È il primo talkshow in cui **gli argomenti sono stabiliti attraverso un sondaggio** dagli utenti. Il cuore delle lezioni è l'interattività: il relatore risponde, senza alcun intermediario, alle **domande più votate** dai partecipanti.

Si inizia parlando di politica con Giuseppe Civati e Italo Bocchino, di disoccupazione giovanile con l'economista Michele Boldrin, di privacy su Facebook con l'esperto Matteo Flora, di cultura hacker con il Comandante della Guardia di Finanza Umberto Rapetto e discutendo dell'influenza sociale del business della pornografia con l'attore hard Franco Trentalance. Ma sono solo spunti iniziali: il primo sondaggio, ad esempio, chiede al pubblico di scegliere tra “Le Mafie e la finanza. Una spiegazione alla portata di tutti”, “Qualità della vita nelle carceri e morti inspiegabili” e “I nuovi rapporti lavorativi nelle fabbriche: cosa cambia?”.

*“I numeri parlano chiaro: **la nostra generazione legge sempre meno i giornali**. Perché? È raro che spieghino i meccanismi giuridici ed economici correlati agli eventi. **Spesso manca l'approfondimento**. Lo stesso vale per i talkshow televisivi nei quali, nel 2011, continua a essere impossibile aggregare le domande del pubblico e rivolgerle in diretta” - dichiara Marco De Rossi, fondatore di Oilproject - “La Scuola d'Attualità nasce proprio da qui. È un esperimento di approfondimento e interattività”.*

A scegliere i relatori sono il gruppo di docenti ed economisti **NoiseFromAmerika** (Economia), il thinktank **LoSpazioDellaPolitica**, il giornale online **IlPost** (Politica), il mensile **Wired** (Innovazione e Futuro) e Stefano Quintarelli (Internet e informatica).

Partecipano all'iniziativa Federazione degli Studenti, Generazione Futuro, ItaliaFutura, LINK, Rete degli Studenti, Unione degli Studenti, Unione degli Universitari e decine di altri **gruppi di ogni luogo e colore politico**.

La Scuola d'Attualità è parte di un progetto più ampio. **“Abbiamo censito il mondo delle comunità di attivismo studentesco e civile in Italia, trovando quasi ottocento gruppi. Un patrimonio che adesso è condiviso con il pubblico. Ogni gruppo può gestire e aggiornare le sue pagine”** - spiega Roberto Coppeto, responsabile delle relazioni con le comunità studentesche di Oilproject.

La parte fondamentale è però l'archivio delle lezioni, attualmente circa 700, in merito alle quali gli utenti possono **rivolgere domande in differita e avere, grazie alla rete di utenti e docenti, la garanzia di una risposta.**

La qualità dei contributi è definita attraverso i voti dei navigatori: pura **valutazione fra pari** (peer review).

*“Chiunque può inviare lezioni audio o video. L'obiettivo è creare il primo **YouTube dedicato alla formazione. Una miniera di conoscenze libere accessibili gratuitamente.** Continueremo, nei prossimi mesi, pubblicando centinaia di lezioni dedicate alla Letteratura Italiana. La scuola tradizionale nelle classi fisiche rimarrà fondamentale, ma nuovi strumenti verranno affiancati”* - conclude Marco De Rossi - *“Il sogno è che entro dieci anni tutte le lezioni tenute nelle scuole e nelle università pubbliche vengano condivise online a beneficio, ad esempio, di chi vive in zone con una scarsa offerta didattica, combattendo così il digital divide culturale italiano. È inevitabile ed è solo questione di tempo. La rivoluzione è solo all'inizio”.*

Il progetto è realizzato grazie al sostegno di **Studenti.it** e **Telecom Italia – Working Capital.**

Contatto stampa: Veronica Berni ( [veronica@oilproject.org](mailto:veronica@oilproject.org) ).

*Oilproject, nata nel 2004 come scuola online gratuita di informatica, è il più grande progetto di free elearning italiano. Non c'è netta distinzione tra docenti e studenti e chiunque può condividere le sue competenze. Gli insegnanti hanno dai 14 ai 75 anni. A volte sono perfetti sconosciuti, a volte sono intellettuali, imprenditori, esponenti politici o scienziati. Tutti uniti per sperimentare la formula del “Liberi di imparare, liberi di insegnare”.*